



# Comune di Fondo

Provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### GIUNTA COMUNALE N. 10

**Oggetto: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. ATTO DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO 2018-2020 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI FONDO.**

Il giorno **26 gennaio 2018** ad ore **11.00** nella sala delle riunioni presso la sede municipale di FONDO, a seguito di comunicazione effettuata ai sensi della vigente normativa, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 54 LR. 04/01/1993 n. 1 e ss.mm.)

Presenti i signori:

GRAZIADEI Daniele	Sindaco
DONA' Lucia	Vicesindaco
ENDRIZZI Chiara	Assessore
GRAZIADEI Roberto	Assessore
ENDRIGHI Stefano	Assessore

Assenti	
Giustificati	Ingiustificati
X	
X	

Io sottoscritto segretario comunale, certifico che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 30/01/2018 all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Luca Santini

Assiste e verbalizza il segretario comunale dr. Luca Santini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor GRAZIADEI DANIELE nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. ATTO DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO 2018-2020 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI FONDO.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPCT presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPCT da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Con deliberazione n. 1208 di data 22.11.2017, l’ANAC ha approvato l’Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione.

Ricordato che la L. 06.11.2012 n. 190 all’art. 1 comma 8 dispone che: “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Preso atto che :

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 23 gennaio 2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 8 di data 25 gennaio 2017 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017-2019

Evidenziato come i Piani sopra richiamati, elaborati con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della provincia di Trento alla luce della loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, siano sostanzialmente allineati con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione.

Dato atto che il Piano Nazionale Anticorruzione per il 2016 e l’Aggiornamento 2017 dello stesso sopra richiamati hanno affermato il principio della partecipazione dell’organo di indirizzo nella progettazione e nella costruzione del sistema di prevenzione della corruzione.

Valutato, alla luce di quanto sopra, di individuare di seguito alcuni obiettivi strategici nell’adozione del PTPCT per il 2018, ribadendo al contempo la fiducia nell’attuale RPC e precisamente il Segretario Comunale dott. Luca Santini - per l’operato fin qui svolto.

Si ritiene conseguentemente di adottare il seguente atto di indirizzo ai fini della predisposizione da parte del Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza del PTPCT per il triennio 2018 – 2020, con il quale si fissano gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione e la trasparenza, nello specifico:

**1. *Garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.***

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale; a seguito di tali osservazioni/suggerimenti il Piano verrà modificato/integrato, approvato dalla Giunta comunale e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;
- il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, soprattutto nella fase di monitoraggio; - il revisore dei conti: il piano, dopo l'approvazione, verrà inviato al revisore dei conti comunale per l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti, a seguito delle quali il Piano verrà modificato/integrato, approvato dalla Giunta comunale e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;

**2. *Esplicitare il sistema di monitoraggio.***

Considerato che il sistema di monitoraggio influisce sull'efficacia complessiva del Piano, nello stesso dovrà essere data adeguata evidenza circa il sistema di monitoraggio adottato, individuando le modalità di attuazione con particolare riguardo ai responsabili e alla tempistica.

**3. *Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.***

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione/Piano delle performance, soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi specifici assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza.

**4. *Implementare le informazioni sul contesto esterno.***

Al fine di migliorare la capacità dell'ente di saper leggere ed interpretare le dinamiche socioterritoriali in funzione del rischio corruttivo cui può essere esposta la propria organizzazione, nell'analisi del contesto esterno dovranno essere reperite informazioni, pertinenti e significative, per illustrare l'impatto di tali variabili sul rischio corruzione.

**5. *Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.***

Obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Fondo è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

Si intende garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio. A tal fine dovrà essere sviluppato nel Piano un modello organizzativo in cui siano indicati, con riferimento a ciascun obbligo di legge, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016.

Preso atto che, in attuazione di quanto disposto dagli articolo 11 e 12 DPR n. 28 maggio 2005, n. 4/L, la Giunta Comunale ed ai sensi del decreto ministeriale 29 novembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 del 6-12- 2017 di autorizzazione alla proroga fino al 28 febbraio 2018 dell'approvazione del bilancio 2018/2020, con propria deliberazione n. 229 di data 20 dicembre 2017, ha confermato, sulla base della propria precedente deliberazione n. n.40 di data 3 aprile 2017, ivi comprese le successive modificazioni ed integrazioni intervenute in corso d'anno da ultimo approvata con la deliberazione n. 209 di data 29 novembre 2017e nei limiti dell'esercizio provvisorio, gli incarichi ai Responsabili dei Servizi la competenza all'adozione del presente atto che deve intendersi in capo alla Giunta comunale;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e da ultimo modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 25 giugno 2015;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di riconoscere ed approvare l’operato fin qui svolto dell’attuale RCP, precisamente il Segretario Comunale dott. Luca Santini, rinnovandone al contempo la fiducia.
2. Di approvare il presente atto di indirizzo per l’aggiornamento 2018-2020 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Fondo che costituisce atto di indirizzo per il Segretario generale, con il quale si fissano gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione e la trasparenza, nello specifico:

### **1. Garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all’ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.**

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l’acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale; a seguito di tali osservazioni/suggerimenti il Piano verrà modificato/integrato, approvato dalla Giunta comunale e pubblicato nell’apposita sezione dell’Amministrazione trasparente; - il personale dell’ente ed in particolare i responsabili di servizio, soprattutto nella fase di monitoraggio;
- il revisore dei conti: il piano, dopo l’approvazione, verrà inviato al revisore dei conti comunale per l’acquisizione di osservazioni e suggerimenti, a seguito delle quali il Piano verrà modificato/integrato, approvato dalla Giunta comunale e pubblicato nell’apposita sezione dell’Amministrazione trasparente;

### **2. Esplicitare il sistema di monitoraggio.**

Considerato che il sistema di monitoraggio influisce sull’efficacia complessiva del Piano, nello stesso dovrà essere data adeguata evidenza circa il sistema di monitoraggio adottato, individuando le modalità di attuazione con particolare riguardo ai responsabili e alla tempistica.

### **3. Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.**

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell’ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione/Piano delle performance, soprattutto con riferimento all’individuazione degli obiettivi specifici assegnati alle figure apicali dell’ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza.

### **4. Implementare le informazioni sul contesto esterno.**

Al fine di migliorare la capacità dell’ente di saper leggere ed interpretare le dinamiche socioterritoriali in funzione del rischio corruttivo cui può essere esposta la propria organizzazione, nell’analisi del contesto esterno dovranno essere reperite informazioni, pertinenti e significative, per illustrare l’impatto di tali variabili sul rischio corruzione.

### **5. Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.**

Obiettivo dell’Amministrazione del Comune di Fondo è quello di assicurare l’osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L.

06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs.

25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la

L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

Si intende garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio. A tal fine dovrà essere sviluppato nel Piano un modello organizzativo in cui siano indicati, con riferimento a ciascun obbligo di legge, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle

indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016.

3. Di comunicare la presente deliberazione al Segretario comunale dott. Luca Santini.
4. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di procedere con la formalizzazione del Piano entro il termine del 31 gennaio 2018.
5. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31
6. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
  - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
  - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:*
  - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 56 DELLA L.R. 04.01.93 N. 1, COSÌ COME MODIFICATO DALLA L.R. 23.10.98, N. 10 DA ULTIMO MODIFICATA CON LA L.R. 15.12. 2015, n. 31 ."**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA**

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Parere reso dal Segretario comunale.

Fondo, 26.01.201

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to - dott. Luca Santini -

Data lettura, il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to- Graziadei Daniele-

IL SEGRETARIO  
f.to- dott. Luca Santini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Fondo, lì 30/01/2018

IL SEGRETARIO  
f.to - dott. Luca Santini -

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

*(art. 54 della L.R. 04/01/1993 n. 1, modificato dall'articolo 17 della L.R. 22/12/2004 n. 7 e ss.mm.)*

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio ed alla pubblicazione all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 04/01/2003 n. 1, modificato dall'art. 17 della L.R. 22/12/2004 n. 7 e ss.mm.

Fondo, 30/01/2018

IL SEGRETARIO  
f.to - dott. Luca Santini -

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' ED AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico e non sono pervenute, entro 10 giorni dall'affissione, opposizioni alla Giunta comunale, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54,3, della L.R. 04.01.93, n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10 e ss.mm, il 26/01/2018.

Termine pubblicazione addì, 09/02/2018

IL SEGRETARIO  
f.to - dott. Luca Santini -



# Comune di Fondo

Provincia di Trento

---

Certifico l'inserimento del documento DELIBERA GIUNTA COMUNALE n. 10 del 26/01/2018, avente per oggetto

---

**“L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. ATTO DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO 2018-2020 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI FONDO.”**

---

all'interno del portale [www.albotematico.tn.it](http://www.albotematico.tn.it) in data 30/01/2018.

L'atto rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il giorno 09/02/2018.

Fondo, 30/01/2018

IL SEGRETARIO  
f.to - dott. Luca Santini -